



COMUNE DI CAVEDINE

- PROVINCIA DI TRENTO -

Servizio Tecnico

lavori@comune.cavedine.tn.it

tel. 0461 568518 int. 2

Orario di apertura al pubblico:

lun : 9.00/12.00 – 16.30/18.30- mar / mer / gio / ven: 8.30/12.00

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(Emesso ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m.)

Premesso che a seguito di un evento meteorologico particolarmente intenso che si è abbattuto sull'intero territorio comunale di Cavedine nella serata del 29 ottobre 2018 con particolare accanimento a monte della frazione di Stravino, si sono verificati danni alla rete viabile con deterioramento del piano viabile (parte in asfalto e parte in selciato), alle condutture di scarico e dilavamento di ampie zone con sversamento di materiale instabile costituito da sassi e ghiaia sul piano stradale in particolare nella frazione di Stravino (Viale Trento, via Rosmini, Piazza Battisti, Via Del Brenn Via del Bert, Via Monte Brusone, Via Delle Marogne, Viale Dante) Nella Frazione di Vigo Cavedine (Via Nuova, Via Vigne, Via Degli Orti, Via Della Becca Via Garibaldi, Via Cavour) Nella frazione Masi (Via Masi di Sopra, Via Zurlon, Via Masi di Sotto, Via Del Ponte.

I danni arrecati al patrimonio comunale riguardano essenzialmente il disfacimento del piano viabile sia in asfalto che in selciato con la compromissione della funzionalità di alcune condutture interate poste al servizio della rete idrica (serbatoio acquedotto di Stravino) o relative a condutture di scarico delle acque meteoriche (scarico montano di via Albanella a Vigo) ed altre infrastrutture minori come palizzate e recinzioni metalliche. Danni maggiori hanno riguardato lo sversamento sulle strade di una notevole quantità di detriti trasportati dall'acqua e depositati in strati significativi tali da compromettere la normale circolazione stradale e pedonale. Infine parte del materiale trasportato ha interessato le proprietà limitrofe alla viabilità comunale come accessi, rampe e scale.

Sussiste pertanto una situazione che comporta pericolo di grave danno all'incolumità pubblica;

L'anno **2018**, il giorno **30** del mese di **ottobre**, il sottoscritto Silvano Cattoi nelle sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico comunale ha effettuato una visita di sopralluogo presso le frazioni di Stravino, Vigo Cavedine e Masi ed *ha accertato danni* alla rete viabile comunale con deterioramento del piano viabile (parte in asfalto e parte in selciato), alle condutture di scarico e con sversamento di materiale instabile costituito da sassi e ghiaia sul piano stradale in particolare nella frazione di Stravino (Viale Trento, via Rosmini, Piazza Battisti, Via Del Brenn Via del Bert, Via Monte Brusone, Via Delle Marogne, Viale Dante) nella Frazione di

Vigo Cavedine (Via Nuova, Via Vigne, Via Degli Orti, Via Della Becca Via Garibaldi, Via Cavour) nella frazione Masi (Via Masi di Sopra, Via Zurlon, Via Masi di Sotto, Via Del Ponte.

Tutto ciò premesso

Valuta in euro **70.000,00** la spesa presumibile per mettere in sicurezza il territorio interessato dall'evento con lavori di ripristino immediato della circolazione mediante asportazione con pala meccanica di tutto il materiale inerte depositato sulla sede stradale, spazzatura, carico trasporto e conferimento in discarica autorizzata.

Gli interventi a carattere definitivo riguardano il rifacimento di alcuni tratti di carreggiata stradale (completamente divelta) con ricostruzione del piano viabile ricollocazione dei sotto servizi, riparazione delle condutture di scarico e ripavimentazione in asfalto e/o selciato.

Dichiara

che i lavori predetti rivestono carattere di somma urgenza per cui ha redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L. P. 26 settembre 1993, n° 26 e ss. mm..

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to digitalmente
Silvano Cattoi

La sottoscritta Maria Ceschini Sindaco del Comune di Cavedine conferma quanto sopra in particolare per quanto concerne la situazione di pericolo per la sicurezza ed incolumità pubblica e chiede di poter accedere al contributo di cui all'art. 37 comma 1 della LP 9 luglio 2011.

IL SINDACO

F.to digitalmente
Maria Ceschini

Art. 53
Interventi di somma urgenza

1. In circostanze di somma urgenza nelle quali qualunque indugio diventi pericoloso e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione dei lavori, il tecnico arrivato per primo sul luogo compila il processo verbale in cui, in modo succinto e preciso, sono descritti i guasti avvenuti e le conseguenze di essi ed è fatto cenno delle cause che li produssero e dei modi per ripararli.

2. Sulla base del processo verbale, il dirigente del servizio competente, previa comunicazione al Presidente della Giunta provinciale, può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000 euro.

3. Entro quarantacinque giorni dalla data del processo verbale il dirigente del servizio competente approva la perizia dei lavori di cui al comma 2.

3 bis. Per interventi di somma urgenza si intendono anche i lavori nei quali ogni ritardo è pregiudizievole all'integrità dei siti archeologici e dei beni sottoposti al regime di tutela ai sensi del [decreto legislativo n. 42 del 2004](#).
